



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N. 1 PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA, AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 4, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N.240, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, SETTORE CONCORSUALE 07/B1 - AGRONOMIA E SISTEMI COLTURALI ERBACEI ED ORTOFLORICOLI - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE AGR/02 - AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE, INDETTA CON D.R. N. 3365 DEL DEL 28/10/2019 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO IN G.U. - IV SERIE SPECIALE N. 89 DEL 12-11-2019.

VERBALE n.1 (seduta preliminare per via telematica)

L'anno 2020, addì 11 del mese di settembre, alle ore 11,00, la Commissione della selezione di cui al titolo, dopo aver accertato che ciascun componente è dotato di casella di posta elettronica e ne fa uso esclusivo e protetto, si riunisce al completo, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, per procedere alla definizione dei criteri di massima per la valutazione dei candidati.

La Commissione valutatrice, nominata con D.R. n. 1463 del 10/06/2020 e con D.R. n. 2213 del 26/08/2020 risulta così composta:

- Prof. Claudio Leto, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali - settore concorsuale 07/b1 - agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli - settore scientifico-disciplinare agr/02 - agronomia e coltivazioni erbacee - dell'Università degli Studi Palermo
- Prof. Amedeo Reyneri Di Lagnasco, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari - settore concorsuale 07/b1 - agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli - settore scientifico-disciplinare agr/02 - agronomia e coltivazioni erbacee - dell'Università degli Studi Torino
- Prof. Pier Paolo Roggero, Ordinario presso il Dipartimento di Agraria - settore concorsuale 07/b1 - agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli - settore scientifico-disciplinare AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee - dell'Università degli Studi Sassari.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di riconsulazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina del Presidente nella persona del prof. Prof. Claudio Leto e del Segretario nella persona del prof. Pier Paolo Roggero

I componenti della Commissione, presa visione del succitato decreto rettorale di nomina, dichiarano di non avere alcun rapporto di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso, tra di loro e che non sussistono situazioni di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile nè altri motivi di incompatibilità. Le predette dichiarazioni, sono allegate al presente verbale di cui fanno parte integrante.

Successivamente la Commissione prende visione del D.R. 3365 del 28/10/2019 relativo al bando di indizione della selezione, del "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n.240", emanato dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e riformulato con D.R. n. 2455 del 24/05/2019, nonché della vigente normativa in materia. In considerazione dell'Art. 6 comma 1 del predetto regolamento, come indicato nel bando relativo al concorso all'Art. 9, la commissione decide all'unanimità di ricorrere alla prova didattica per tutti i

candidati; essa consisterà in una lezione della durata di 30 minuti e potrà essere supportata da una presentazione al computer preparata da ciascun candidato e rivolta a studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale, a scelta del candidato. Il tema della lezione sarà scelto dal candidato tra tre tracce riportate in una busta chiusa, una per ognuno dei candidati, siglata dal presidente della commissione, 24 ore prima della prova didattica. L'estrazione della busta avverrà alle ore 10 del giorno precedente la prova didattica. La scelta del tema e la prova didattica si svolgeranno presso l'aula DI-SAAT Settore Agronomia alla presenza del Presidente della commissione. Gli altri componenti saranno collegati utilizzando la piattaforma di Microsoft Teams.

La data unica della prova didattica sarà comunicata ai candidati con almeno 10 giorni di preavviso dagli uffici competenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, salvo diverse indicazioni derivanti da decreti governativi in materia di sanità relativi all'emergenza COVID-19.

La Commissione prende atto che il Responsabile del procedimento è il Sig. Michele Massari e che la procedura di selezione prevede le seguenti fasi:

- 1) predeterminazione dei criteri di massima da utilizzare per la valutazione del curriculum, dei titoli, delle pubblicazioni e per l'accertamento della qualificazione didattica e scientifica nonché le modalità di accertamento delle competenze linguistiche relative alla lingua straniera, nel rispetto degli standard qualitativi stabiliti dalla normativa vigente e tenendo conto di quanto previsto all'art. 6, comma 1 lettera b), del citato "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n.240;
- 2) accertamento preliminare dell'ammissibilità dei candidati alla selezione sulla base dei requisiti previsti dal bando;
- 3) valutazione dei candidati con motivato giudizio collegiale sulla prova didattica, sul curriculum, sui titoli e sulla produzione scientifica secondo i criteri e i parametri indicati nel bando di selezione e nel succitato Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- 4) accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua INGLESE indicata all'art. 1 del bando di selezione;
- 5) valutazione comparativa, sulla base dei giudizi collegiali espressi, ed indicazione, con delibera assunta a maggioranza dei componenti, del candidato, maggiormente qualificato a coprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 07/b1 - Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli - settore scientifico-disciplinare AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee - che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

La Commissione passa a stabilire i criteri di massima da utilizzare per la valutazione del curriculum, dei titoli, delle pubblicazioni e per l'accertamento della qualificazione didattica e scientifica nonché le modalità di accertamento delle competenze linguistiche relative alla lingua straniera nel rispetto degli standard qualitativi stabiliti dalla normativa vigente e tenendo conto di quanto previsto dall'art.9 del bando di selezione e all'art. 6, comma 1 lettera b), del "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n.240".

Nella formulazione dei singoli giudizi sulle attività di didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti, sulla prova didattica, sull'attività di ricerca scientifica, sulle attività gestionali, organizzative e di terza missione, la Commissione si avvarrà della seguente scala graduata dei giudizi: nullo, scarso, insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

Percorso Formativo:

Verranno valutati i seguenti titoli:

- a) possesso del titolo di Dottore di ricerca in relazione alla coerenza con le tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee;

Attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica verranno valutati i seguenti aspetti:

- a) il numero dei corsi tenuti presso l'Università degli Studi di Bari e presso altre Università con particolare riferimento ai corsi di insegnamento del SSD AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee ed ai corsi di cui gli stessi hanno assunto la titolarità;
- b) il coordinamento di iniziative in campo didattico.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti verranno valutati i seguenti aspetti:

- a) i seminari;
- b) attività istituzionali, organizzative e di servizio all'Ateneo.

Attività scientifica, di ricerca e dei servizi prestati.

Ai fini della valutazione dell'attività scientifica, di ricerca e dei servizi prestati dai candidati verranno valutati i seguenti aspetti:

- 1) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali ovvero partecipazione agli stessi;
- 2) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- 3) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- 4) coordinamento di iniziative in campo scientifico ed esperienze internazionali; servizio in qualità di Professore Associato, Ricercatore (RTI, RTD 230/2005, RTD tipo a o b 240/2010) presso Atenei/Enti di Ricerca stranieri o italiani;
- 5) servizio in qualità di Assegnista di Ricerca (Legge 230/2005 e Legge 240/2010) presso Atenei/Enti di Ricerca stranieri o italiani.

Nella valutazione dei candidati verrà considerata la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

Pubblicazioni scientifiche

Ai fini della valutazione delle produzioni scientifiche verranno valutati i seguenti aspetti:

- a) originalità, innovatività e rigore metodologico;
- b) congruenza con il settore concorsuale 07/b1 - agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli e con il profilo da coprire indicato dal SSD AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) continuità temporale della produzione scientifica;
- e) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore e posizione nella lista degli autori;
- 3) coerenza con il resto dell'attività scientifica;

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni sulla banca dati Scopus;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione tra quelle presentate dal candidato ai fini della valutazione;
- 3) "impact factor" totale come somma dell'"impact factor" di ciascuna rivista su cui sono stati pubblicati i lavori presentate dal candidato ai fini della valutazione, alla data della pubblicazione o alla data prossima disponibile per quella pubblicazione;

- 4) "impact factor" medio per pubblicazione calcolato sulle pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della valutazione;

La Commissione stabilisce, altresì, che prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per quanto riguarda l'accertamento delle competenze linguistiche dei candidati, la commissione valuterà la conoscenza della lingua inglese dalla lettura e traduzione di un testo estratto da un pubblicazione scientifica in lingua inglese. La valutazione avverrà immediatamente dopo la prova didattica.

La Commissione, atteso che ai sensi di quanto previsto dal bando di indizione della selezione e dal vigente "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n.240", dovrà procedere all'accertamento preliminare dell'ammissibilità dei candidati alla selezione sulla base dei requisiti previsti dall'art. 2 del succitato bando, stabilisce che si riunirà il giorno (23 o il 24 settembre 2020 alle ore 11,00, avvalendosi degli stessi strumenti telematici di lavoro collegiale, per procedere alla predetta verifica e alla definizione del calendario dei propri lavori.

In merito, la Commissione precisa che, al termine della seduta, trasmetterà il presente verbale e le dichiarazioni allegate in formato elettronico tramite e-mail al Responsabile del procedimento che ne curerà la pubblicità.

Si dà atto che la presente deliberazione è stata presa all'unanimità da tutti i Componenti della Commissione valutatrice.

Del ché si è redatto il presente verbale, con in allegato le prescritte dichiarazioni, che viene approvato per via telematica e sottoscritto seduta stante dal Prof. Claudio Leto, Presidente della Commissione per il successivo invio in formato elettronico al Responsabile del procedimento, il quale ne curerà la pubblicità.

Ricevuto il presente verbale, il Responsabile del procedimento trasmetterà alla Commissione l'elenco dei candidati, le domande e i curricula dei succitati candidati al fine di procedere alla verifica dei predetti requisiti e alla definizione del calendario dei propri lavori.

La seduta è tolta alle ore 12,00.

La Commissione

Prof. Claudio Leto, Ordinario presso l'Università degli Studi di Palermo

Prof. Amedeo Reyneri di Lagnasco, Ordinario presso l'Università degli Studi di Torino

Prof. Pier Paolo Roggero, Ordinario presso l'Università degli Studi di Sassari

IL PRESIDENTE

Prof. 